

Prossimità e organizzazione delle cure: la medicina generale di domani tra demografia e cronicità

Il punto di vista dei cittadini: equità ed efficienza nell'offerta vaccinale in tutte le regioni?

Valeria Fava
Cittadinanzattiva



7-12 ottobre 2019

Tanka Village - Villasimius (CA)





Vaccini

Nel 2017 sono stati **spesi 529 milioni di euro** (ben oltre i 127 milioni del fondo stanziato dalla Legge di Bilancio 2016 per il 2018)

Trend della spesa per vaccini pro-capite negli anni: da 5,28 euro nel 2013 a 8,75 nel 2018.

36,6% tra il 2016 ed il 2017 (gli aumenti più rilevanti sono per l'acquisto di vaccini

meningococcici e pneumococcici) +8,7 tra il 2017 e il 2018

	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
+ di 9 euro pro capite	- Di 6 euro pro capite
PA Trento 13,10	Valle d'Aosta 5,75
Puglia 11,96	Piemonte 6,04
PA Bolzano 11,56	Umbria 7, 25
Friuli Venezia Giulia	
Sicilia 10,52	

La differenza di spesa tra PA di Trento e Valle d'Aosta è di oltre il 100%.







Le coperture vaccinali nell'infanzia

+ Dall'introduzione dell'obbligo vaccinale,

le coperture per le nuove vaccinazioni obbligatorie sono aumentate

Copertura vaccinale adempimento 95% Poliomelite, Difterite, Tetano, Epatite B, Pertosse, haemofilus influenza B	
Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana	>95%
Friuli Venezia Giulia	90,2%
PA Bolzano	85,7%
Copertura vaccinale adempimento 95% Morbillo, Parotite, Rosolia	
Lazio (unica regione)	> 95%
Piemonte e Umbria	> 94%
Friuli Venezia Giulia	86%
Sicilia	85%
PA Bolzano	72%





Vaccinazioni età pediatrica singolo antigene

Varicella

molte regioni hanno raggiunto punteggi positivi. Tra le regioni con le percentuali migliori troviamo: il 91%, a seguire Veneto con 89,56% e Toscana (89,10%).

Le regioni con meno adesione vaccinale risultano essere la Valle d'Aosta con il 37,93%, l'Umbria con il con il 47,37%.

Morbillo

Le regioni mostrano percentuali superiori al 90% Il maggiore incremento nelle coperture si riscontra in: PA di Trento +2,62, Friuli Venezia Giulia + 4,69, Liguria +3,12, Marche +3,86, Abruzzo + 5,29, Puglia + 3,09, Sicilia + 5,31.

Punteggio inferiore alle tendenze medie si registra anche in Sicilia con una percentuale del 90.94% Degno di nota la flessione del dato della PA di Bolzano che scende da 71,86% a 70,84% tra il 2017 e il 2018.

Pneumococco

PA Bolzano (79,4%), Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sicilia < 90%







Le coperture vaccinali sopra i 65 anni

Sul vaccino antinfluenzale la media italiana è ben al di sotto dell'obiettivo previsto (75%): nel 2018 si arriva a 53,1% delle persone "target"

Copertura vaccino antinfluenzale adempimento 75%	
Umbria, Calabria e Molise	>60%
PA Bolzano	35,3%

Nell'ultima stagione 3 Regioni hanno fatto registrare un calo nelle coperture vaccinali:

Puglia, Calabria, Sicilia

La riduzione più importante si registra in Puglia, con - 8% (da 59% a 51%)

2005-2006 la percentuale di popolazione vaccinata raggiungeva il 68,3%.







Coorte di nascita 2005: CV per HPV per dose e Regione al 31/12/2017 (solo femmine)

Regione	% vaccinate con almeno 1 dose	% vaccinate con ciclo completo
Piemonte	74,16	67,55
Valle d'Aosta	72,65	54,71
Lombardia	75,97	55,69
Prov. Aut. Bolzano	40,59	30,49
Prv. Aut. Trento	66,82	62,49
Veneto	69,81	62,49 48,89
Friuli-Venezia Giulia	56,13	41,71
Liguria	63,52	50,44
Emilia-Romagna	63,52 78,23	71,01
Toscana	73,09	57,92
Umbria	81,11	75,54
Marche	62,92	52,12
Lazio	51,27	34,11
Abruzzo	63,16	51,05
Molise	76,00	51,05 63,72
Campania	54,65	43,30
Puglia		60,25
Basilicata	71,44 68,49	52,03
Calabria	51,65	40,94
Sicilia	41,49	23, 28
Sardegna	52,06	36,83
Italia	64,39	49,92





Raccomandazioni regionali: nuovi passi per il controllo dei tumori HPV correlati

Gratuità per donne con lesioni da HPV	Gratuità per 25 enni
Friuli Venezia Giulia - Soggetti a rischio HIV - Soggetti affetti da patologie che richiedono immunomodulatori e immunosoppressori che possono aumentare il rischio di infezione da HPV - Uomini con rapporti omosessuali - Donne precedentemente trattate per lesione da CIN 2+	Puglia
Lombardia - Soggetti con Infezioni da HIV - Uomini con rapporti omosessuali - Donne con diagnosi recente di lesioni CIN 2+	Calabria
Toscana - Donne che hanno subito un intervento per lesioni cervicali dovute ad infezione da HPV ed alle donne HIV positive	Toscana
Emilia Romagna - Donne che hanno subito interventi di conizzazione al fine di ridurre le recidive	Emilia Romagna
Sicilia - Uomini con rapporti omossessuali - Soggetti con lesioni genitali attribuite ad infezione da HPV	Piemonte







Vaccinazioni: Anagrafe vaccinale informatizzata

	Anagrafe informatizzata
Vaccinazioni pediatriche Poco più della metà dei casi copre l'intera regione (singola ASL)	100%
Vaccinazioni adulto e anziano	34%
Accesso da parte dei MMG	14%







...Ancora sul coinvolgimento dei MMG

La somministrazione delle vaccinazioni dell'adulto/anziano risulta di competenza dei MMG secondo:

- il 91% degli intervistati per l'antinfluenzale
- il 72% per l'antipneumococcica
- solo il 25% per l'anti-zoster

il 42% degli intervistati ha risposto che la partecipazione alle attività vaccinali da parte dei MMG non è obbligatoria, pur essendo prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN)

solo il 17% ritiene che i MMG eseguano un'azione di chiamata attiva delle vaccinazioni.







Questo è quanto riportano dati ufficiali e ricerche

Ma cosa ci dicono i cittadini?

- Disinformazione: tante info, tanti siti ma molto per addetti ai lavori
- Carenza di vaccini (slittamento rispetto al calendario vaccinale)
 - difformità approvvigionamento/analisi fabbisogno
- Difformità offerta vaccinale nelle Regioni
- Difformità organizzative (chi somministra)
- Difficoltà d'accesso ai servizi vaccinali (tempi lunghi, difficile raggiungibilità, numeri e servizi che cambiano ecc)





L'esitazione vaccinale dipende proprio in larga parte da:

la facilità di accesso, la fiducia nei vaccini o in coloro che li somministrano, l'indifferenza (non percezione della necessità e dell'importanza del vaccino)

Nel 2016 un gruppo di ricercatori italiani, con il supporto del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie mette in evidenza i seguenti risultati:

- Circa il 15% dei genitori italiani esita a vaccinare i propri figli.
- La sicurezza è il principale motivo di preoccupazione alla base del rifiuto (38,1%) o dell'interruzione della vaccinazione (42.4%).
- Pareri contrari o discordanti nei confronti dei vaccini da parte degli operatori sanitari sono associati all'esitazione vaccinale
- I pediatri sono la principale fonte di informazione sulle vaccinazioni per i genitori esitanti.
- Sono necessari più interventi per aumentare la fiducia nelle vaccinazioni.







Cosa abbiamo fatto: Una campagna social









Cosa abbiamo fatto: Una campagna social









Per fare informazione e sfatare

Falsi miti e Vaccini





O O Monia Mancini e altri 4163
Commenti: 659 Condivisioni: 1531

Organizzazione no-profit









Altri esempi











INTERAZIONITOTALI



Persone raggiunte 403.997

Interazioni totali

77.074 (Reazioni, commenti e condivisioni)



Like

11677



Visualizzazioni
11.411
Interazioni Totali
278



Formazione

Incontri di formazione interregionale sui vaccini destinati ai volontari del Tribunale per i Diritti del Malato:

Bologna, 13 settembre 2018 presso la sede regionale di Cittadinanzattiva Emilia Romagna Romagna

Napoli, 5 ottobre 2018 presso la Ex Sala Consiglio della Provincia di Napoli Vicenza, 26 ottobre 2018 presso l'Aula Magna della Scuola delle professioni infermieristiche della infermieristiche della Ulss di Vicenza.

Roma, 21 ottobre 2019, presso c/o Ordine dei medici in via G.B. De Rossi,9
Catania, 25 ottobre 2019, presso c/o Azienda Sanitaria Provinciale in via S.Maria la Grande, 5
Torino, 6 novembre 2019, presso c/o IRES Piemonte, via Nizza,18 Torino







Vaccinazioni diritti e doveri oggi in Italia: formarsi per informare e promuovere empowerment









Grazie per l'attenzione



